**PATTO DI CORRESPONSABILITA’- 2019/20**

In conformità con il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" si chiede alla famiglia dell'alunno/a di sottoscrivere il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso i rispettivi diritti e doveri nel rapporto tra la l’Istituto Comprensivo P.G. Frassati, famiglie e studenti.

Il rispetto del patto è componente indispensabile per

* **il conseguimento delle finalità** del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto;
* **il conseguimento del pieno successo scolastico** da parte di ciascun alunno/a;
* **l'istituzione e la crescita di un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca.**

|  | **La Scuola si impegna a…** | **La Famiglia si impegna a…** | **L'Alunno/a si impegna a…** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Piano dell’offerta formativa** | * Proporre un’offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. * Favorire il successo formativo di ciascuno studente. * Differenziare la proposta formativa con percorsi articolati. * Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e per il potenziamento di situazioni di eccellenza. * Favorire la crescita intellettiva, emotiva e relazionale degli alunni in modo equilibrato. * Attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti. * Promuovere iniziative mirate a favorire l’accoglienza, la continuità educativa e l’orientamento formativo. * Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare ai disabili, agli stranieri o a coloro che presentano specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento. * Proporre attività di sensibilizzazione, informazione e assistenza relativi al bullismo e al cyberbullismo, per prevenire e arginare comportamenti a rischio. | * Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l’Istituto nell’attuazione dello stesso. * Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori. * Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli. * Conoscere la tematica e le dinamiche che possono derivare dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso le attività promosse dalla scuola e collaborare con i docenti laddove ci siano degli episodi a rischio. | * Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola. * Partecipare alla vita scolastica, coltivando rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà. * Partecipare attivamente alle attività proposte dai docenti per conoscere il bullismo e cyberbullismo e collaborare segnalando eventuali episodi vissuti personalmente o da altri. |
| **Partecipazione** | * Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie * Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica. | * Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell’esperienza di ciascuno studente. * Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti. * Partecipare ai momenti di incontro offerti dalla scuola e dagli Organi Collegiali. * Favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni. * Trasmettere al/ proprio figlio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il proprio futuro e la propria formazione culturale. | * Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l’andamento degli studi e i relativi risultati. * Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti. * Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati. * Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti sia al Dirigente. * Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la propria famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà. |
| **Relazioni** | * Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento. * Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise. * Stabilire e mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie. | * Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. * Esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in termini costruttivi e rispettosi, promuovendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità. * Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti. | * Avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. * Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l’insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all’autorità del capo di Istituto. * Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni. |
| **Rispetto delle regole** | * Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, e della propria *mission* formativa. * Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto. * Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti. | * Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise, anche se in contrasto con la propria volontà. * Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto. * Verificare che il proprio figlio rispetti le regole della comunità scolastica. * Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere. * Partecipare al risarcimento di eventuali danni provocati dal proprio figlio ad arredi, attrezzature e materiale didattico. * Collaborare affinché il/la proprio/a figlio/a non faccia uso a scuola di telefonini o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi non finalizzati ad un utilizzo didattico. | * Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica. * Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione e come opportunità per migliorarsi. * Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. * Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene. * Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose. * Non usare il cellulare a scuola durante le lezioni perché rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. Pertanto, l’uso del cellulare costituisce un’infrazione sanzionabile del Regolamento. |
| **Compiti a casa** | * Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe. * Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione. * Verificare costantemente l’esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed, eventualmente, a fornire ogni spiegazione. | * Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio. * Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato. * Sostenere i figli nell’organizzazione dello studio quotidiano. * Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti. | * Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti. * Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che l’impegno quotidiano è necessario per ottenere i risultati migliori. * Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri. * Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e chiedere ai docenti eventuali chiarimenti. |
| **Valutazione** | * Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti, utile a promuovere in loro la cultura dell’autovalutazione. * Esplicitare i criteri collegialmente adottati per la valutazione degli apprendimenti. * Comunicare puntualmente gli esiti di interrogazioni/verifiche scritte, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi. | * Controllare sistematicamente gli esiti delle prove scritte/ orali/pratiche. * Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti. * Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo volto a far acquisire loro sempre maggiore consapevolezza delle proprie possibilità/difficoltà. | * Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento. * Coinvolgere sempre i propri genitori nei risultati conseguiti a scuola. * Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti per riconoscere le proprie capacità ed eventuali difficoltà. |
| **FIRMA** | Il Dirigente Scolastico  **Prof.ssa Sara Coccolo**  (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93) | **I GENITORI** | |